

Via libera al bilancio preventivo Ma è battaglia sulle alienazioni

In Commissione

Tutte contrarie le minoranze che si oppongono in particolare alla vendita dell'ex Principe di Napoli in Pignolo

Quasi 15 milioni di euro generati dalla vendita di beni immobili. È il «record» che l'assessore al Bilancio Sergio Gandi annuncia in prima Commissione consiliare, «un obiettivo ambizioso che non si raggiunge dagli Anni '90, ma credo sia alla nostra portata». Nella lista c'è lo stadio, ma anche lo storico palazzo di via Pignolo «Principe di Napoli» (valore 2,4 milioni di euro).

Due beni che sono nel piano delle alienazioni, legato al bilancio preventivo approvato ieri sera con il voto contrario delle minoranze. Secondo l'ex sindaco Franco Tentorio è un bilancio

«normale», «poco frizzante» per Alberto Ribolla, Lega Nord. «Non presenta guizzi fantasiosi, ma 100 milioni in investimenti, tra pubblico e privato, è un bel segnale per il territorio» ribatte l'assessore al Bilancio Sergio Gandi.

Le minoranze attaccano l'operato della Giunta: «Su Casa Suardi, Gamec e Teatro Donizetti siamo d'accordo nella scelta, lamentiamo però i ritardi – polemizza Tentorio –. Sulle sanzioni penso sia pacifico che la Polizia le debba applicare, ma deve anche svolgere un'azione educativa, questo è mancato durante l'apertura delle Ztl». Anche Alberto Ribolla si sofferma sul gettito delle sanzioni, «passato da 9,2 milioni a 10,7. È un accanimento, il blitz alle moto degli studenti in stazione è stato vergognoso». Franco Tentorio e Fabio Gregorelli (5 Stelle) an-



L'ex Principe di Napoli

nunciano «una valutazione giuridica da un ente superiore» nel caso di messa in vendita del Principe di Napoli: «Nell'atto di acquisto c'è un vincolo sulla destinazione a uso sociale, non bastano i 100 metri quadri riservati al Comune – denuncia Tentorio –. Il problema è di tipo morale e giuridico, chiedo di rivalutare la decisione». «Ci prenderemo le responsabilità – risponde

Sergio Gandi -, ma la strada è stata indicata dagli uffici». Stefano Benigni (Forza Italia) ha qualcosa da dire sul bando periferie, «questi 18 milioni sono una compensazione per le risorse che il Comune ha sempre garantito allo Stato – chiosa -. I trasferimenti statali sono sempre meno, i 3,5 milioni per l'affitto del Tribunale non sappiamo quando saranno riconosciuti, in più scopriamo che vi è un mancato affitto del palazzo comunale utilizzato dalla Procura (in piazza Dante, ndr), su cui il Comune farà lavori di manutenzione straordinaria di 300 mila euro che non saranno riconosciuti».

«Non mi risulta che il Tribunale paghi un affitto su quella struttura – spiega Sergio Gandi -, ma lo troverei assurdo visto che svolge un servizio alla città». Infine l'aumento Irpef indicato nel bilancio nel 2017 e 2018 su cui Tentorio e Ribolla chiedono lumi: «La previsione c'è – risponde Gandi -, ma per evitare l'aumento lavoreremo sulla riduzione della spesa, spero inoltre di poter contare sui dividendi delle società.».

Diana Noris

